



**BANDO “PERCORSI DI INNOVAZIONE 2008”  
per la presentazione di progetti di intervento sociale  
proposti da Associazioni di volontariato**

**1. FINALITA’**

In riferimento alla Comunicazione del Dipartimento per gli Affari Sociali c/o la Presidenza del Consiglio del 22/12/2000, il Centro Servizi Volontariato Toscana ed il Comitato di Gestione della Regione Toscana deliberano concordemente, attraverso il presente bando, di mettere a disposizione la somma di € 2.475.000,00 per la realizzazione di progetti di intervento sociale proposti da Associazioni di volontariato aventi sede legale nella regione Toscana.

L’obiettivo è quello di favorire una ampia progettualità sociale sull’intero territorio regionale, che sia coerente con il quadro di programmazione e di intervento della Regione e degli Enti locali.

**2. PRESENTAZIONE**

**2.1. Soggetti legittimati alla presentazione dei progetti**

- Possono presentare progetti le Associazioni di volontariato iscritte e non iscritte ai registri di cui alla L. 266/91 con sede legale nel territorio della Regione Toscana, come singole o in gruppo fra loro.
- Nel caso di progetti presentati da un “Gruppo di Associazioni”<sup>1</sup>, questo dovrà essere interamente composto da Associazioni di volontariato iscritte o non iscritte ai registri di cui alla L. 266/91 con sede legale nel territorio della Regione Toscana. Dovrà essere individuata un’Associazione capofila.
- Le Associazioni di volontariato non aderenti al CESVOT<sup>2</sup> potranno presentare progetti (come singole o facenti parte del Gruppo di Associazioni) se, alla data di scadenza del bando, risultano costituite da almeno un anno. Dovranno inoltre compilare il “Modulo verifica utenti” e allegare quanto richiesto. Un’apposita Commissione CESVOT verificherà la rispondenza dell’Associazione ai requisiti della L. 266/91.
- Ciascuna Associazione, come singola o quale capofila di un Gruppo di Associazioni, non potrà presentare più di due progetti. Non potrà essere finanziato più di un progetto ad Associazione che lo abbia presentato come singola o quale capofila di un Gruppo di Associazioni.
- Non potranno presentare progetti sull’attuale bando (come singole o come capofila di un Gruppo di Associazioni) le Associazioni che, relativamente a progetti di innovazione finanziati su precedenti bandi, al 12 dicembre 2008:
  - non abbiano ancora avviato il progetto<sup>3</sup>
  - non siano in regola con la rendicontazione.<sup>4</sup>

<sup>1</sup> Il “Gruppo di Associazioni” si ha nel caso in cui più Associazioni collaborino in maniera paritaria all’ideazione, progettazione e gestione del progetto.

<sup>2</sup> Le Associazioni iscritte ai registri di cui alla L. 266/91 (Registro regionale del volontariato) sono automaticamente aderenti al CESVOT.

<sup>3</sup> Il progetto si intende “avviato” al momento in cui sia pervenuta al CESVOT la progettazione esecutiva.

<sup>4</sup> Dalla data di chiusura del progetto le associazioni hanno 90 giorni di tempo per far pervenire al CESVOT la documentazione relativa alla rendicontazione e la relazione finale.



## 2.2. Partner e sostenitori

Sono considerati partner quei soggetti pubblici o privati che:

- aderiscono al progetto offrendo un tipo di collaborazione - coerente alle loro caratteristiche - gratuita oppure in quota parte nel cofinanziamento.
- cofinanziano il progetto con apporto in denaro.

Sono considerati sostenitori<sup>5</sup> quei soggetti pubblici o privati che:

- aderiscono in maniera generica al progetto.

I soggetti indicati come partner o sostenitori non potranno ricevere corrispettivi per attività svolte all'interno del progetto<sup>6</sup>.

Non verranno prese in considerazione lettere di partner non indicati nel modulo (Allegato B).

## 2.3. Domanda di Finanziamento

La domanda di finanziamento (Allegato A al presente bando) dovrà essere compilata dall'Associazione proponente il progetto (capofila in caso di Gruppo di Associazioni) e inviata tramite raccomandata AR (fa fede il timbro postale) o consegnata a mano **entro le ore 18 del giorno 12 dicembre 2008** al seguente indirizzo:

CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana)  
All'Attenzione del Settore Formazione e Progettazione  
“BANDO PERCORSI D'INNOVAZIONE 2008”  
Via Ricasoli, 9 - 50122 Firenze.

Alla domanda, redatta sull'apposito modulo (Allegato A), dovranno essere allegati:

- **Progetto** (redatto sull'apposita modulistica compilata a computer - **Allegato B** al presente bando) in formato cartaceo firmato dal legale rappresentante e con il timbro dell'Associazione proponente (capofila) ed elettronico (floppy-disk o CD)
- **Piano dei costi** (redatto sull'apposita modulistica compilata a computer - **Allegato C** al presente bando) in formato cartaceo firmato dal legale rappresentante e con il timbro dell'Associazione proponente (capofila) ed elettronico (floppy-disk o CD)
- **Scheda di rilevazione dati** (**Allegato D** al presente bando) in formato cartaceo ed elettronico (floppy-disk o CD) per l'associazione capofila e le eventuali associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni.
- Eventuali lettere di adesione delle associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni<sup>7</sup> con l'indicazione di eventuali cofinanziamenti
- Eventuali lettere di adesione di partner<sup>8</sup> e/o sostenitori con l'indicazione di eventuali cofinanziamenti
- Eventuale “Modulo verifica utenti” e relativi allegati

Non saranno ammessi documenti ulteriori rispetto a quanto sopra indicato.

<sup>5</sup> In questo caso non vengono attribuiti i punteggi previsti dal successivo punto 6.4.

<sup>6</sup> L'Associazione proponente potrà affidare incarichi per lo svolgimento di attività all'interno del progetto ad altri enti o associazioni, ma in questo caso tali enti rivestono il ruolo di “fornitori”.

<sup>7</sup> In caso di mancanza delle lettere di adesione delle Associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni il progetto viene considerato ammissibile, ma non vengono attribuiti i punteggi previsti dal successivo punto 6.4.

<sup>8</sup> In caso di mancanza delle lettere di partenariato il progetto viene considerato ammissibile, ma non vengono attribuiti i punteggi previsti dal successivo punto 6.4.



### **3. CONTENUTI**

#### **3.1. Settori di intervento**

Per progetti di intervento sociale si intendono tutti quelli che afferiscano alle seguenti aree:

- sanitario
- sociale
- socio-sanitario
- protezione civile
- culturale
- ambientale
- tutela e promozione dei diritti
- volontariato internazionale

#### **3.2. Ambito di realizzazione**

I progetti non potranno essere realizzati fuori dal territorio della Regione Toscana. Inoltre dovranno indicare la coerenza con il quadro di programmazione e di intervento della Regione e degli Enti locali.

#### **3.3. Ruolo del volontariato**

I progetti dovranno prevedere l'apporto determinante di volontari nelle varie fasi del progetto; di questi dovrà essere indicato numero, ruolo, mansioni e tempi di impegno nelle fasi di elaborazione e realizzazione del progetto.

#### **3.4. Durata e sostenibilità**

Il progetto potrà avere una durata massima di un anno.

E' necessario indicare in quale modo si prevede la continuità delle azioni avviate, una volta terminato il progetto<sup>9</sup>. Se possibile, potrà essere allegata la documentazione comprovante la sostenibilità amministrativa ed economico finanziaria dell'attività per gli anni successivi.

#### **3.5. Beni immobili**

Il progetto non potrà riguardare l'acquisto o la ristrutturazione di beni immobili.

#### **3.6. Beni strumentali**

Nel caso di progetti riguardanti l'acquisto di beni strumentali o mezzi di trasporto, si dovrà trattare di strumentazioni o attrezzature necessarie per l'attivazione di una nuova attività o di un nuovo servizio. I beni acquistati dovranno essere destinati in modo esclusivo o comunque prevalente all'intervento previsto dal progetto, distinto dall'attività ordinaria dell'Associazione. I beni acquistati dovranno essere intestati all'Associazione proponente il progetto (capofila) la quale si impegna, una volta terminato il progetto, ad utilizzarli per finalità identiche o affini a quelle del progetto originario.

#### **3.7. Gestione ordinaria dell'Associazione**

I progetti non potranno riguardare il normale funzionamento né l'attività promozionale istituzionale dell'Associazione proponente o di quelle facenti parte del Gruppo di Associazioni. Le spese previste dovranno essere strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto.

---

<sup>9</sup> Nel caso in cui la tipologia di intervento previsto non preveda una continuità nel tempo, ne andranno comunque indicate le motivazioni.



### **3.8. Formazione, ricerca e consulenza**

Non potranno essere presentati sul presente bando progetti riguardanti esclusivamente o prevalentemente:

- formazione per volontari (già prevista nell'apposito Bando Formazione CESVOT),
- attività di ricerca o consulenza (servizi erogati istituzionalmente dal CESVOT)
- formazione professionale (per i quali esistono già linee di finanziamento pubblico dedicate tipo FSE).

### **3.9. Progetto all'interno di un piano di lavoro più ampio**

Qualora si tratti di un progetto in un piano di lavoro più ampio esso dovrà avere le caratteristiche di un lotto finanziabile autonomamente; gli obiettivi del lotto finanziabile devono essere realizzabili e verificabili.

### **3.10. Requisiti**

I progetti dovranno indicare:

- dati dell'associazione proponente (nome, sede, attività) e delle eventuali associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni
- titolo del progetto
- referente del progetto
- descrizione dell'intervento
- settore prevalente di intervento del progetto
- ambito territoriale di realizzazione
- eventuali partner e/o sostenitori
- analisi dei bisogni e indicazione delle finalità che si intendono perseguire
- valenza innovativa dell'intervento
- coerenza con il quadro di programmazione della Regione e degli Enti Locali
- destinatari dell'intervento
- durata del progetto (data prevista di inizio e di chiusura)
- azioni che si intendono porre in essere e tempi di realizzazione
- risorse umane (volontari e non) impiegate nel progetto
- risorse materiali (beni strumentali e materiale di consumo) che verranno utilizzate
- le azioni e le metodologie di valutazione
- finanziamento richiesto e cofinanziamenti
- il piano dei costi (costruito sul costo complessivo del progetto – finanziamento CESVOT più cofinanziamento);
- sostenibilità per gli anni successivi delle azioni avviate con eventuale indicazione dei soggetti deputati a garantirla

## **4. FINANZIAMENTI**

### **4.1. Finanziamento CESVOT**

Si prevede di finanziare (gli importi si intendono al netto del cofinanziamento):

- 15 o più progetti da finanziare con un contributo massimo di €60.000, per complessivi €900.000 - (denominati progetti di fascia A);
- 35 o più progetti da finanziare con un contributo massimo di €30.000, per complessivi €1.050.000 - (denominati progetti di fascia B);
- 35 o più progetti da finanziare con un contributo massimo di €15.000, per complessivi €525.000 - (denominati progetti di fascia C);



#### 4.2. Cofinanziamento

- E' prevista una quota di cofinanziamento obbligatorio nella misura minima del 20% del costo complessivo del progetto (finanziamento richiesto al CESVOT più cofinanziamento).
- Il cofinanziamento potrà derivare dall'Associazione proponente il progetto, dalle Associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni oppure dai partner (pubblici o privati).
- Il cofinanziamento potrà consistere in contributi in denaro oppure in apporti al progetto in beni e servizi (personale, beni strumentali, materiali, sedi, ecc.).<sup>10</sup>
- L'apporto dei volontari alla realizzazione del progetto potrà essere valorizzato come stima figurativa del corrispondente costo reale.<sup>11</sup> La valorizzazione dell'impegno volontario sarà ammissibile solo come cofinanziamento nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto.<sup>12</sup>
- Il cofinanziamento dell'Associazione proponente il progetto (capofila) sarà indicato nella modulistica (Piano dei costi - Allegato C) e non avrà bisogno di ulteriore documentazione.
- Il cofinanziamento delle Associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni o dei partner dovrà essere comprovato da una dichiarazione del legale rappresentante contenente la descrizione dell'apporto al progetto e la quantificazione del cofinanziamento (importo).
- La mancanza o l'incompletezza della documentazione relativa al cofinanziamento delle Associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni o dei partner comporta la non ammissibilità del progetto in caso di quota obbligatoria di cofinanziamento (20% del costo complessivo del progetto) ovvero la mancata assegnazione del punteggio aggiuntivo in caso di cofinanziamento facoltativo (oltre il 20%).

#### 5. MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti:

- a) non presentati da Associazioni di volontariato (soggetto capofila e facente parte del Gruppo di Associazioni) (punto 2.1);
- b) presentati da Associazioni di volontariato (capofila e facente parte del Gruppo di Associazioni) con sede legale fuori dal territorio delle Regione Toscana (punto 2.1);
- c) presentati da Associazioni (capofila o facente parte del Gruppo di Associazioni) non aderenti al CESVOT costituite da meno di un anno (punto 2.1);
- d) privi del "Modulo verifica utenti" e relativi allegati nel caso l'Associazione proponente (capofila o facente parte del Gruppo di Associazioni) non sia aderente alla Delegazione CESVOT (punto 2.1);
- e) Presentati da un'Associazione (capofila) che ha ricevuto un finanziamento sui precedenti bandi Percorsi di Innovazione, ma che al 12 dicembre 2008 non ha ancora avviato il progetto o non è in regola con la rendicontazione (punto 2.1);
- f) inviati o consegnati a mano oltre il termine di scadenza (punto 2.3);
- g) privi della firma del legale rappresentante dell'Associazione capofila sul modulo (Allegato B o sul piano dei costi (Allegato C) (punto 2.3);

<sup>10</sup> La valorizzazione degli apporti al progetto dovranno essere parametrati ai costi di mercato dello stesso tipo di beni, servizi o prestazioni.

<sup>11</sup> Per la valorizzazione dell'impegno volontario andrà presa a riferimento la tabella allegata al presente Bando estrapolata per analogia dal CCNL delle Cooperative Sociali.

<sup>12</sup> Si ricorda che secondo la L. 266/91 – art. 2, comma 2, "l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo...al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata" e che "la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte" (comma 3). L'attribuzione di valore all'impegno volontario viene ammesso solo in maniera figurativa in funzione del cofinanziamento al progetto.



- h) privi del timbro dell'Associazione capofila sul modulo (Allegato B o sul piano dei costi (Allegato C) (punto 2.3);
- i) non presentati sugli appositi moduli compilati a computer o presentati con moduli incompleti (Allegati B e C) (l'inserimento di allegati non sostituisce la compilazione obbligatoria del modulo) (punto 2.3);
- j) privi di floppy disk o CD in allegato contenenti gli Allegati B, C e D (punto 2.3) (*requisito sanabile*);
- k) non accompagnati dalla scheda di rilevazione dati (Allegato D) (punto 2.3) in formato cartaceo e elettronico (*requisito sanabile*);
- l) aventi un ambito di realizzazione fuori dal territorio della Regione Toscana (punto 3.2);
- m) di durata superiore ad un anno (punto 3.4);
- n) finalizzati all'acquisto o la ristrutturazione di beni immobili (punto 3.5);
- o) riguardanti l'acquisto di beni strumentali o mezzi di trasporto non necessari per l'attivazione di una nuova attività o di un nuovo servizio (punto 3.6);
- p) concernenti generiche richieste di finanziamento per l'attività ordinaria dell'Associazione (punto 3.7);
- q) riguardanti esclusivamente o prevalentemente attività di formazione per volontari, ricerca, consulenza già erogati istituzionalmente dal CESVOT o formazione professionale (punto 3.8);
- r) il cui piano dei costi non è costruito sul costo complessivo del progetto (finanziamento CESVOT più cofinanziamento) (punto 3.10);
- s) già finanziati per intero da Enti pubblici o privati;
- t) richiedenti un finanziamento superiore al massimo previsto dal bando (punto 4.1);
- u) con un cofinanziamento inferiore al 20% del costo complessivo del progetto (punto 4.2);
- v) con una valorizzazione dell'impegno volontario (all'interno del cofinanziamento) superiore al 10% del costo complessivo del progetto (punto 4.2);
- w) privi della documentazione comprovante il cofinanziamento di Associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni o dei partner (punto 4.2).

*In relazione ai punti j e k verrà richiesto all'Associazione proponente di integrare la documentazione mancante. In assenza di integrazione nei termini indicati il progetto sarà dichiarato inammissibile.*

## **6. CRITERI DI PRIORITA'**

Nella valutazione dei progetti presentati e considerati ammissibili al finanziamento, si procederà all'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

**6.1. Analisi del problema e individuazione dei destinatari** (punti da 1 a 10). Verranno valutate:

- Analisi coerente e approfondita dei bisogni con particolare riferimento all'ambito territoriale in cui si realizza il progetto<sup>13</sup> e ai destinatari a cui ci si rivolge (punti da 1 a 10)

**6.2. Qualità del progetto** (punti da 3 a 25). Verranno valutate:

- Coerenza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione complessiva del progetto in rapporto agli obiettivi e ai risultati attesi (punti da 1 a 12)

<sup>13</sup> Con particolare riferimento alle caratteristiche sociali, culturali, geografiche, economiche (per esempio comuni interamente montani, territori svantaggiati).



- Coerenza con il quadro di programmazione della Regione e degli Enti locali (punti da 1 a 5)
- Ruolo e rilevanza dell'impegno volontario nell'elaborazione e realizzazione del progetto (punti da 1 a 8)

**6.3. Innovazione e sostenibilità** (punti da 0 a 30). Verranno valutate:

- Innovazione rispetto al tema, obiettivi, contesto, metodologie, strumenti utilizzati nonché alle categorie di destinatari del progetto ed alla rilevanza dell'impatto sociale (punti da 0 a 10)
- Sostenibilità delle azioni proposte e dei risultati attesi attraverso l'attivazione di partenariati e collaborazioni (punti da 0 a 10)
- Sostenibilità futura delle azioni avviate (al di là del termine del progetto) (punti da 0 a 10)

**6.4. Soggetti coinvolti** (punti da 2 a 25). Verranno valutati:

- Presenza di un Gruppo di Associazioni (punti da 0 a 5)
- Partenariato (punti da 0 a 8)
- Radicamento territoriale del soggetto proponente (capofila e associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni) (punti da 1 a 5)
- Esperienza del soggetto proponente (capofila e associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni) rispetto al tema affrontato (punti da 1 a 7)

**6.5. Ulteriori criteri** (punti da 0 a 10). Verranno valutati:

- Presenza di un cofinanziamento aggiuntivo rispetto a quello obbligatorio (punti da 0 a 3 - 0,5 per ogni 5 % di cofinanziamento in più rispetto al 20%)
- Azioni e metodologie di valutazione (punti da 0 a 5)
- Associazioni che non hanno mai ricevuto un finanziamento sul Bando Percorsi di Innovazione (punti da 0 a 2)

I progetti, per essere finanziati, devono avere ottenuto almeno 40 punti di valutazione, di cui almeno 20 ottenuti sommando i criteri indicati nei punti 6.1, 6.2.

## **7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

### **7.1. Composizione**

La Commissione di valutazione sarà composta da:

- 2 rappresentanti del CESVOT,
- 3 rappresentanti indicati dal Comitato di Gestione della Regione Toscana,
- 1 rappresentante della Regione Toscana,
- 1 rappresentante degli Enti Locali,
- 2 esperti esterni.

### **7.2. Modalità di lavoro**

La Commissione effettuerà:

- un primo esame dei progetti teso a verificarne l'ammissibilità secondo quanto previsto al punto 5 del presente bando (motivi di inammissibilità). L'elenco dei progetti non ammissibili sarà oggetto di delibera da parte del Consiglio Direttivo del CESVOT;



- una valutazione dei progetti ammissibili attribuendo un punteggio secondo i criteri evidenziati al punto 6 (criteri di priorità). Verranno elaborate tre graduatorie (una per fascia) che saranno oggetto di delibera da parte del Consiglio Direttivo del CESVOT.

### **7.3. Risultati della selezione**

Successivamente alla delibera da parte del Consiglio Direttivo CESVOT sarà inviata a tutte le Associazioni partecipanti al bando una comunicazione scritta con gli esiti dell'istruttoria.

## **8. PROGETTI FINANZIATI**

### **8.1. Progettazione esecutiva**

Le Associazioni vincitrici del bando (capofila) riceveranno in formato cartaceo il contratto di affidamento che dovranno restituire firmato dal legale rappresentante. Potranno invece scaricare dal sito internet del CESVOT ([www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)) tutta la documentazione necessaria per la progettazione esecutiva, la gestione e la rendicontazione del progetto.

Tra il progetto originale e la progettazione esecutiva saranno possibili eventuali assestamenti del piano dei costi che non superino lo scostamento del 20% di ciascuna voce.

Eventuali variazioni progettuali o assestamenti del piano dei costi superiori al 20% di ciascuna voce (fermo restando che la realizzazione del progetto dovrà essere conforme a quanto presentato e finanziato), dovranno essere comunicati e motivati in forma scritta e dovranno ricevere l'approvazione formale del CESVOT.

La progettazione esecutiva dovrà essere presentata almeno 50 giorni prima dell'effettivo avvio del progetto.

I progetti dovranno essere avviati entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto.

Il CESVOT si riserva di revocare il finanziamento a quei progetti che in fase esecutiva risultino affidati in maniera prevalente ad un soggetto diverso dall'Associazione proponente.

### **8.2. Monitoraggio dei progetti**

Il CESVOT sottoporrà i progetti approvati a verifiche nel corso della realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.

In caso di accertamento di elementi che inducano a ritenere non realizzabili gli obiettivi del progetto o di accertamento di un uso non corretto dei fondi erogati, il CESVOT potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme già versate.

### **8.3. Erogazione dei finanziamenti**

L'erogazione della prima tranche, pari al 50% dell'importo finanziato dal CESVOT, avverrà all'inizio formale delle attività, una volta espletate le procedure di richiesta e le eventuali verifiche previste. Il pagamento della tranche a consuntivo (50%) avverrà a seguito della rendicontazione e sarà condizionato all'esito positivo delle verifiche del corretto svolgimento del progetto effettuate dal CESVOT e alle valutazioni delle relazioni prodotte dall'Associazione.

## **9. SPERIMENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO**

I progetti vincitori del Bando saranno oggetto di sperimentazione per la valutazione di impatto sociale. Le operazioni di valutazione di impatto sociale saranno effettuate da uno specifico "nucleo di valutazione" del CESVOT.

Le aree oggetto di valutazione di impatto saranno le seguenti:

- Trasformazione dei bisogni individuati



- Sviluppo della relazionalità sul territorio
- Integrazione con le politiche pubbliche
- Rilevanza/visibilità sul territorio
- Effetti sui beneficiari indiretti
- Riproduzione di relazioni
- Esemplicità e trasferibilità del progetto
- Continuità degli effetti delle azioni del progetto

## **10. ALLEGATI AL PRESENTE BANDO**

- domanda di finanziamento (Allegato A)
- modulo per la presentazione del progetto (Allegato B)
- piano dei costi (Allegato C)
- scheda rilevazione dati (Allegato D)
- fac simile di lettera di adesione delle associazioni facenti parte del Gruppo di Associazioni
- fac simile di lettera di adesione di partner e/o sostenitori
- Modulo Verifica Utenti
- Tabella per la valorizzazione dell'impegno volontario
- Lista di controllo del progetto per le associazioni

## **11. SUPPORTO**

### **11.1. Informazioni e assistenza**

Il Settore Formazione e Progettazione – Bando Percorsi di Innovazione - della sede regionale CESVOT e i Segretari di Delegazione sono disponibili per prestare assistenza progettuale e fornire chiarimenti circa la compilazione formale della modulistica.

### **11.2. Contatti**

Settore Formazione e progettazione – Bando Percorsi di Innovazione - Via Ricasoli, 9 – 50122 Firenze - Tel. 055 271731 – fax 055 214720 – e-mail [formazione@cesvot.it](mailto:formazione@cesvot.it)

I recapiti delle Delegazioni territoriali CESVOT sono disponibili all'indirizzo [http://www.cesvot.it/usr\\_view.php/ID=103](http://www.cesvot.it/usr_view.php/ID=103)

### **11.3. Domande più frequenti (FAQ)**

Sul sito CESVOT ([www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)) è possibile consultare le domande più frequenti (FAQ) circa il Bando.

## **12. DISPOSIZIONE FINALE**

Il CESVOT si riserva di ampliare il numero dei progetti da finanziare sulle singole fasce previste al punto 4 del presente Bando in base alla disponibilità di bilancio.